



# SPECCHIASOL IL CORAGGIO CHE PREMIA 25 ANNI DI PROPOLI E.P.I.D.



## A cura di Marco Angarano

Estratto di Propoli Idrodispersibile Decerata, è questo il significato dell'acronimo E.P.I.D., l'estratto di propoli che 25 anni fa è stato sviluppato e brevettato da Specchiasol.

Per festeggiare questo importante compleanno **Giuseppe Maria Ricchiuto**, fondatore e Presidente dell'azienda veronese, ha voluto organizzare il convegno scientifico "Specchiasol e i nuovi orizzonti del benessere naturale", dedicandolo a tutti coloro che lavorano quotidianamente per la salute, il benessere e la prevenzione.

Moderato in maniera brillante e competente da **Nicoletta Carbone** (conduttrice radiofonica esperta di giornalismo scienti-

fico e divulgativo), l'evento si è svolto a Milano lo scorso 11 ottobre e ha visto protagonisti sul palco medici e scienziati che hanno affiancato Ricchiuto e accompagnato la crescita di Specchiasol nei suoi 40 anni di attività.

*"Un sogno, intuizione, coraggio e determinazione, insieme alla curiosità verso le cose nuove"*, questi gli ingredienti che hanno determinato il successo di Specchiasol, ha affermato il suo fondatore in apertura del convegno. *"La scoperta delle erboristerie, che 40 anni fa erano un'assoluta novità, è stata la motivazione per portare la tradizione a livello scientifico"*

E lo sguardo del Presidente non si ferma a oggi: *"Perché il passato è passato, il presente è finito e il futuro è da scrivere, non bisogna avere paura, perché il coraggio premia. Dobbiamo*



Giuseppe Maria Ricchiuto risponde alle domande di Nicoletta Carbone



I protagonisti del convegno; da sinistra: Piergiorgio Pietta, Antonio Scialpi, Giuseppe Maria Ricchiuto, Nicoletta Carbone, Alessandra Graziottin, Fernando Tateo e Bruno Brigo

*prepararci al futuro, perché la crisi serve a evolversi e a guardare alle opportunità che possiamo cogliere”.*

**Fernando Tateo** (Professore Ordinario di Scienze e Tecnologie Alimentari dell’Università degli Studi di Milano) è stato colui che ha contribuito in maniera decisiva alla messa a punto del brevetto E.P.I.D. “Ricordo quando Giuseppe si presentò in università con la propoli e mi chiese come potevamo fare a farla diventare accettabile, e così iniziammo a pensare a come purificarla” racconta con trasporto Tateo. La propoli doveva diventare qualcosa di più bello, sicuro e appetibile - questa è stata l’intuizione che ne ha determinato l’affermazione sul mercato negli anni a seguire - conservando le sostanze attive che ne determinano l’attività benefica. Fu così messa a punto una tecnologia non distruttiva né degenerativa dei costituenti attivi per separarli da cere e composti analoghi, standardizzando la propoli in funzione delle MIC (*Minimum Inhibitory Concentration*). Oggi la tecnologia offre nuovi strumenti e l’innovazione è il cardine fondamentale per il futuro della ricerca e lo sviluppo di nuovi prodotti, secondo Tateo però queste novità non possono solo sostituire le vecchie tecnologie, ma devono integrarsi con esse.

La biodisponibilità della propoli E.P.I.D. e le prospettive rispetto alla sua evoluzione (come la riduzione del potenziale allergizzante grazie all’utilizzo di una metodica brevettata che utilizza *Lactobacillus helveticus* Lh5) sono stati gli argomenti trattati da **Piergiorgio Pietta** (Chimico, Farmacista e Professore di Biochimica nutrizionale dell’Università degli Studi di Brescia). Pietta ha puntualizzato come le moderne metodiche analitiche, HPLC in primis, sono state lo strumento essenziale per identificare e quantificare i principi attivi - in particolare i polifenoli - contenuti nella propoli E.P.I.D., ottenuta attraverso le estrazioni

selettive della propoli grezza. E questo ha permesso la messa a punto di un estratto standardizzato, che garantisce la riproducibilità salutistica e la sicurezza d’uso. E su questi basamenti consolidati, ha affermato Pietta, oggi esistono studi rivolti a nuove applicazioni della propoli, per esempio nell’ambito del sistema immunitario e dell’apparato gastrico-digerente.

**Alessandra Graziottin** (Medico, specialista in Ginecologia-Ostetricia e Oncologia, Psicoterapeuta in Sessuologia, Direttore del Centro di Ginecologia e Sessuologia Medica dell’H. San Raffaele Resnati di Milano) ha focalizzato l’attenzione della folta platea verso la salute delle donne. Nello specifico Graziottin ha parlato di cistiti e vaginiti recidivanti, definendone le cause e soffermandosi poi in particolare sui biofilm patogeni (comunità strutturate di cellule batteriche e fungine racchiuse in una matrice polisaccaridica che aderiscono alle superfici inerti o viventi), che sono responsabili proprio della recidività delle infezioni dell’apparato urogenitale. La fitoterapia in questi casi rappresenta un’importante risorsa: un rimedio come il mirtillo rosso americano (cranberry) ha infatti una lunga storia nella medicina popolare; la sua efficacia preventiva e terapeutica è dimostrata dall’esperienza clinica, ma è importante utilizzare prodotti con una titolazione accurata e validata. La ginecologa ha poi sottolineato come il medico deve avere rispetto per il paziente, deve saperlo ascoltare e non sottovalutare mai i sintomi che può presentare: questi devono essere sempre analizzati e compresi per poter sviluppare una corretta diagnosi e l’eventuale strategia terapeutica.

L’innovazione è tornata protagonista nella relazione di **Antonio Scialpi** (Laureato in Chimica e Tecnologie Farmaceutiche e specializzato in Fitoterapia, Nutrizione, Dietetica e Cosmetologia, Direttore Scientifico di Specchiasol), che ha ribadito come Specchiasol sia un’azienda votata alla ricerca scientifica e a garantire la sicurezza e l’efficacia dei suoi prodotti. I risulta-



Mauro Ricchiuto, Bruno Brigo, Francesca Pietra e Antonio Scialpi

ti di questa continua ricerca si evidenziano in Snell Balance, il nuovo programma di controllo del peso corporeo sviluppato dall'azienda veronese, basato sulla gestione dei livelli di concentrazione dell'insulina, illustrato da Scialpi al convegno e successivamente in occasione della presentazione del libro "In forma senza rinunce con il programma Snell Balance" (vedi box).

**Bruno Brigo** (Medico specializzato in Medicina, Interna, Terapia Fisica e Riabilitazione) ha riportato il pubblico alla "tradizione", tracciando i fondamenti dell'oligoterapia "catalitica" introdotta dal medico francese Jacques Ménétrier - parlando delle quattro diatesi alla base di questo indirizzo terapeutico - e della sua integrazione con la fitoterapia. Sono state poi tratte le caratteristiche delle associazioni di oligoelementi individuate da Specchiasol - le preparazioni della linea Fisiosol - la cui realizzazione si basa su un metodo di dinamizzazione particolare che permette una dissociazione ionica ottimale di ogni singolo oligoelemento utilizzato, ottenuta mediante ultrasuoni. In tal modo viene favorita una maggiore biodisponibilità degli oligoelementi. Brigo ha concluso la sua relazione sottolineando come la carta della fitoterapia debba essere giocata proprio nell'area della prevenzione e del mantenimento del benessere, in un momento in cui la "medicina personalizzata" assume sempre più rilievo e l'oligoterapia ne è una precisa rappresentazione.

Un pomeriggio intenso per i partecipanti al convegno, preludio scientifico alla cena di gala e alla visita a Expo 2015 organizzata per il giorno successivo.

Grande la soddisfazione per il successo dell'evento ed evidente la commozione di Giuseppe Maria Ricchiuto, che nel suo saluto conclusivo ha ribadito con decisione che "Erboristeria non è moda. Erboristeria è cultura, è scienza".

Website: [www.specchiasol.it](http://www.specchiasol.it)



### IL LIBRO PER ESSERE IN FORMA SENZA RINUNCE

Ideato da **Giuseppe Maria Ricchiuto**, il volume edito da Mondadori "In forma senza rinunce con il programma Snell Balance" è stato presentato a Milano lo scorso 21 ottobre, in un incontro moderato da **Francesca Pietra** (caporedattore di Starbene), alla presenza dei tre autori - **Antonio Scialpi**, **Bruno Brigo** e **Piergiorgio Pietta** - e di **Mauro Ricchiuto**, vicepresidente del Gruppo Specchiasol. Nel volume sono illustrate in maniera dettagliata le proprietà di Snell Balance Program, il nuovo programma coadiuvante delle diete ipocaloriche e iperproteiche messo a punto dai laboratori Specchiasol: un'associazione di integratori alimentari in grado di gestire i picchi di insulina ed evitare la produzione di scorie azotate, che deve essere associato alle indicazioni dietetiche del programma stesso e a una moderata attività fisica. Antonio Scialpi ha descritto con precisione il programma, che prevede l'assunzione per un periodo di due settimane di Snell Balance Amino W.H.O., l'integratore che permette di gestire correttamente i picchi di insulina. A questo vanno associati Snell Balance CarboLimit, che abbassa l'indice glicemico dei carboidrati assunti, e Peso Balance che favorisce l'equilibrio del peso corporeo. Completa Snell Balance Program una guida con indicazioni sul regime alimentare e sulle modalità di assunzione degli integratori, nella prima fase di attivazione e nella seconda fase di mantenimento. Scialpi ha poi sottolineato con determinazione quanto sia importante la qualità degli alimenti che mangiamo: oggi sono sempre più raffinati e privi di sostanze nutritive, come per esempio pane e pasta, anche se in questo caso si può essere "ingannati" da prodotti "integrali" realizzati però con farine raffinate industrialmente a cui viene poi aggiunta crusca derivata dai residui di lavorazione, e perciò "devalizzata". Il sovrappeso perciò non è determinato solo dal mangiare troppo, ma anche dal mangiare male, come evidenziato da alcune recenti statistiche. Infine, alla domanda se il programma Snell Balance sia sicuro o abbia particolari controindicazioni, Scialpi ha ribadito che questa è una delle prerogative dettate dal Presidente di Specchiasol quando si sviluppano nuovi prodotti: l'attenzione alla sicurezza è fondamentale.